



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Lombardia

Milano – via Camporgnano, 40 – tel. n°02/57602864 – fax n°02/45503251



lombardia@polpenuil.it



polpenuil.lombardia@pec.it

Web: www.polpenuil-lombardia.it



UILPA Polizia Penitenziaria – Lombardia

COMUNICATO STAMPA DEL 07.02.2019

BRILLANTE OPERAZIONE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA DI VOGHERA: SCOVATI TRE CELLULARI !!

Nell'ambito di un'operazione di contrasto alle attività illecite all'interno degli istituti penitenziari la Polizia Penitenziaria di Voghera ha conseguito un importante risultato intercettando e scovando n°3 (tre) *Smartphone* più due micro Sim, nonché relativi adattatori per la ricarica.

“Da quello che a noi risulta – dichiara Andrea Sardo, Segretario Territoriale della UIL PA Polizia Penitenziaria – il personale da giorni aveva notato degli strani movimenti all'interno dei reparti da parte di alcuni detenuti, ragione per la quale la ovvia intensificazione dell'attività di controllo e di osservazione ha poi portato ad individuare il luogo in cui erano nascoste le predette apparecchiature, accuratamente occultate per eludere gli ordinari controlli”.

Il plauso del sindacalista al personale: *“Rivolgiamo i nostri complimenti al personale di Polizia Penitenziaria della Casa Circondariale di Voghera, per la competenza e la professionalità dimostrata nonostante la ristrettezza di risorse e strumenti di lavoro. Un risultato eccellente che dimostra, se mai ce ne fosse bisogno, con quale dedizione ogni giorno viene svolto un lavoro tanto difficile quanto faticoso. Merito anche di un Comandante che con la sensibilità e la vicinanza, dimostrate attraverso fatti e condotte concrete, ha saputo far resuscitare la motivazione del personale, da troppo tempo ormai in discesa”*

Sull'episodio interviene anche Gian Luigi Madonia, Segretario Generale della UIL PA Polizia Penitenziaria Lombardia che commenta così: *“Quello di impedire alla criminalità i contatti con l'esterno è un problema che si registra sempre più spesso e la facilità con cui si riesce a venirne in possesso all'interno delle carceri costituisce un vero e proprio campanello di allarme che evidentemente va contrastato con provvedimenti atti a riconoscere risorse e strumenti adeguati.”*

Prosegue nello specifico il leader regionale: *“A Voghera è da tempo che noi contestiamo un organizzazione del lavoro che riteniamo inadeguata, in quanto sono visibilmente calati i livelli di attenzione e venuti meno determinati punti di riferimento. La cosa più preoccupante è che tutto ciò si registra all'interno di un carcere ritenuto ancora (impropriamente) di Massima Sicurezza che ospita soggetti di spicco della criminalità organizzata, collocati nel circuito di Alta Sicurezza”.*

Chiude con una considerazione più generale, Madonia: *“Certo anche la politica è responsabile di ciò che succede all'interno delle carceri. Quella di ieri, così come quella di oggi. Perché è impensabile che si possano garantire adeguati standard di sicurezza, quando gli organici sono ridotti all'osso e registrano gravi carenze; quando non si fanno investimenti su sistemi di video sorveglianza; quando non si dota la Polizia Penitenziaria di apparecchiature utili ad individuare la presenza di apparati elettronici all'interno delle carceri. Servono investimenti per le Forze di Polizia e soprattutto per la Polizia Penitenziaria se si vuole garantire sicurezza ai cittadini in quanto le carceri vivono un preoccupante stato di emergenza da diverso tempo e il Ministro della Giustizia farebbe bene ad istituire un tavolo di confronto permanente per far fronte alle necessità”.*